



CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI



P.I. 01866890021 – C.C.I.A.A. 169505 / 1996 BI – C.S. 2.999.912 interamente versato

Sede amministrativa: P.za Martiri della Libertà, 13 – 13900 Biella

Tel. +39 0153580011 – Fax +39 0153580012

n.verde 800 996014

Biella, li 13/07/2023

LT/ab

Spettabile

PROVINCIA DI BIELLA

protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

Oggetto: Riscontro convocazione della 2^a seduta della Conferenza dei Servizi decisoria, a seguito della presentazione dei chiarimenti, dell'installazione IPPC della Renerwaste Salussola S.r.l., ubicata in Località Brianco n. 11 in Comune di Salussola, ricadente in parte nel comune di Dorzano.

VISTA la Nota Prot. n. 15015 del 29/06/2023, inviata tramite PEC in medesima data, con la quale la Provincia di Biella convoca la seconda seduta della Conferenza dei Servizi decisoria il giorno 20/07/2023 con il seguente ordine del giorno:

- valutazione della documentazione integrativa presentata dalla Renerwaste Salussola S.r.l., al fine del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC ubicata in Località Brianco n. 11 in Comune di Salussola, ricadente in parte nel Comune di Dorzano, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006;
- espressione del parere conclusivo da parte degli Enti competenti.

VISTE le integrazioni con nota pervenuta da parte della ditta in oggetto al protocollo della Provincia di Biella n. 12743 del 06/06/2023 reperibili sul portale telematico della Provincia di Biella e il chiarimento successivo in merito alla portata massima richiesta inviato dalla ditta tramite PEC il 17/07/2023;

CONSIDERATO

- che la Ditta in oggetto ha chiesto di far confluire nell'Autorizzazione Integrata Ambientale il titolo abilitativo rilasciato da questo gestore inerente allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura / collettore Cordar Spa Biella Servizi;

SI ESPRIME PARERE DI COMPETENZA FAVOREVOLE

All'immissione dei reflui industriali in pubblica collettore Cordar con le prescrizioni indicate nell'allegato (CORDAR/01), che questo Gestore chiede siano parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Si evidenzia che, prima dell'esecuzione dei lavori di collegamento fognario, è necessario presentare apposita domanda di allaccio alla fognatura Cordar SpA Biella Servizi allegando il progetto per ottenere la relativa autorizzazione.

A tale scopo si allega il modello DR_16-P14 "Schema di allaccio per scarichi industriali" che contiene i dettagli tecnici relativi all'innesto in collettore Cordar SpA Biella Servizi.

Si chiede inoltre che, contestualmente alla conclusione del procedimento, copia della determinazione di adozione del provvedimento di Autorizzazione e copia del provvedimento conclusivo vengano trasmessi a questo gestore per poter procedere alla regolarizzazione del contratto di Utenza.

Contestualmente al parere e per assolvere alla prescrizione xvii dell'Allegato a alla Determinazione n. 1388 del 07/12/2018, precisando che la valutazione della capacità di trattamento dell'impianto di depurazione di Massazza ha dato esito positivo, si comunicano i dati richiesti ultimi disponibili:

potenzialità impianto: 36.666 A.E.

numero utenti civili: 22.413 A.E.

numero utenti industriali: 5.562 A.E.

numero insediamenti: 31

il carico ipotetico apportato dalla ditta Renerwaste Salussola S.r.l. è stato stimato pari a 2.233 A.E.

Distinti Saluti

Cordar S.p.A. Biella Servizi

Il Direttore Tecnico

Dott.sa Laura Tacchini

- Visto il D.Lvo 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- Visto il “Regolamento d’utenza per l’erogazione del Servizio Idrico Integrato” approvato con deliberazione della Conferenza ATO2 n°917 del 29 giugno 2022;
- Visti gli Atti d’ufficio;
- Viste le integrazioni ricevute;

SI PRESCRIVE

alla ditta **RENERWASTE SALUSSOLA S.R.L.** (di seguito denominato Utente) per l’unità locale sita in **Località Brianco n. 11 in Comune di Salussola, CHE L’IMMISSIONE DEI REFLUI ADDUCENTE AL COLLETTORE C05 E ALL’IMPIANTO DI DEPURAZIONE CORDAR DI MASSAZZA (VEDASI ALLEGATO ESTRATTO PLANIMETRICO) SIA AMMESSA ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:**

a) L’immissione è relativa agli scarichi individuati nella seguente tabella:

1	T	Scarico delle acque reflue industriali prodotte nell’impianto integrato per la produzione di energia da FER mediante processi di Digestione Anaerobica e Compostaggio finalizzato al trattamento di rifiuti organici selezionati.
	M	L’approvvigionamento idrico dell’unità locale utilizzato per gli usi industriali è costituito esclusivamente da pozzo; essendo stata prevista da parte dell’Utente, l’installazione di un idoneo misuratore di portata in uscita sulla linea di scarico, il volume di refluo scaricato, utile ai fini della determinazione del canone, sarà rappresentato dalla totalità del volume misurato in uscita. Detto misuratore deve essere sigillato mediante sigillo Cordar e l’Utente è tenuto a mantenere perfettamente la funzionalità a sua cura e spese.
	A	I reflui indicati dovranno essere preventivamente trattati, prima dello scarico, in un impianto di trattamento con sezioni di pretrattamento, trattamento biologico, di ispessimento fanghi e acqua trattata che garantisca i limiti previsti alla lettera o) dal presente allegato. L’Utente è tenuto a mantenere perfettamente in funzione, a sua cura e spese, l’impianto di trattamento e a controllarne periodicamente l’efficienza di esercizio. Per specifiche esigenze funzionali dei collettori, dei tratti fognari e del depuratore Cordar ricevente, la quantità massima di refluo industriale scaricabile dall’Utente non deve essere superiore a 1,6 l/s. Deve essere previsto, prima dello scarico, un idoneo sistema di campionamento del refluo atto a garantire le operazioni di controllo il cui mantenimento dell’agibilità è a cura e spese dell’Utente.
T-Tipologia / M-Misurazione e campionamento / A-Altro		

- b) ai sensi del D.Lvo 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i. è espressamente vietata l’immissione di rifiuti liquidi in fognatura pubblica/collettore Cordar.
- c) L’Utente sarà responsabile di ogni danno che potesse derivare, a seguito del proprio scarico, alla fognatura pubblica e/o ai collettori/depuratori CORDAR, nei confronti delle persone e cose di terzi.
- d) Saranno in perpetuo a suo carico tutte le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione e spurgo necessarie a garantire l’efficienza del condotto di allacciamento alla fognatura pubblica.
- e) L’immissione delle acque reflue in pubblica fognatura/collettore Cordar è subordinata al versamento, da parte dell’Utente, dei canoni di fognatura e depurazione.
- f) L’Utente si impegna a stipulare con il Gestore del Servizio Idrico Integrato apposito Contratto di Utenza, in mancanza del quale, il rilascio dell’autorizzazione di cui alla presente istanza non può trovare accoglimento, versando le relative spese di istruttoria previste dal Regolamento d’utenza per l’erogazione del Servizio Idrico Integrato.
- g) Il canone dovuto annualmente per lo scarico delle acque reflue industriali è calcolato secondo la formula $T_p^{ATO} = QF_p^{ATO} + QC_p^{ATO} + QV_p^{ATO} \cdot V_p$ dove QF_p^{ATO} rappresenta la quota fissa, indipendente dal volume (Euro/anno); QC_p^{ATO} è la quota capacità, legata alla capacità di depurazione impegnata per garantire il trattamento del refluo industriale p (Euro/anno); QV_p^{ATO} è la quota variabile, commisurata al volume e alla qualità del refluo scaricato (Euro/mc); V_p è il volume annuo scaricato dall’utente industriale p, espresso in metri cubi (mc/anno). Qualora lo scarico preveda il solo allontanamento delle acque di prima pioggia prevedendone la separazione dalle acque di seconda pioggia, il canone dovuto annualmente per lo scarico è determinato secondo quanto previsto dal D.P.G.R. 20/02/2006 n. 1/R.
- h) Qualora il Comune di **SALUSSOLA** e/o CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI addivenissero a riforma della propria fognatura, l’Utente dovrà a Sua cura e spese provvedere al conseguente rifacimento e raccordo del proprio condotto.

- i) CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI rimane sollevato da ogni responsabilità derivante dal funzionamento del collettore nel quale scaricherà il condotto e pertanto non risponderà di qualsiasi inconveniente dovuto ad ingorghi o rigurgiti che si verificassero nella fognatura pubblica, nel collettore CORDAR e/o nella tubazione di scarico.
- j) Qualora, nonostante tutte le precauzioni adottate, dovesse essere arrecato danno alla fognatura CORDAR per cause dipendenti dallo scarico dell'Utente, quest'ultimo sarà tenuto alla riparazione completa dei danni prodotti, qualunque possa essere la loro entità.
- k) L'Utente si impegna ad osservare ogni altra prescrizione imposta da Cordar S.p.A. e/o da altre autorità preposte secondo quanto previsto dalle normative e dai regolamenti vigenti.
- l) Ulteriori o modificati allacciamenti ai tratti di fognatura privata già recapitate nel collettore CORDAR sono soggetti all'aggiornamento degli atti rilasciati secondo la procedura indicata dal Regolamento d'utenza per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato approvato con deliberazioni della Conferenza ATO2 n°917 del 29 giugno 2022.
- m) Ogni variazione nella tipologia e/o qualità e/o quantità dei reflui scaricati dovrà essere segnalata a CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI.
- n) L'Utente si impegna a rispettare altresì:
- ogni altro provvedimento o intervento tecnico e/o amministrativo, di competenza del Comune nel quale ha luogo lo scarico;
 - eventuali disposizioni impartite dall'Autorità Sanitaria competente in materia di tutela dell'igiene pubblica.
- o) L'immissione dei reflui previsti alla lettera a) è subordinata all'osservanza:
- dei valori limite di emissione in fognatura previsti dalla tabella 3 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 sotto riportata che l'Utente dichiara espressamente di conoscere e rispettare, fatto salvo le deroghe espressamente indicate nell'apposita colonna.

Tabella 3 Allegato 5 Parte terza del D.lgs. 152/06				Deroga
N.	PARAMETRI	unità di misura	Scarico in rete fognaria	
1	pH	-	5,5 - 9,5	
2	Temperatura	°C	Nota [1]	
3	colore		non percettibile con diluizione 1:40	
4	odore		non deve essere causa di molestie	
5	materiali grossolani		Assenti	
6	Solidi sospesi totali	mg/l	≤200	
7	BOD5 (come O2)	mg/l	≤250	
8	COD (come O2)	mg/l	≤500	2.000
9	Alluminio	mg/l	≤2,0	
10	Arsenico	mg/l	≤0,5	
11	Bario	mg/l	-	
12	Boro	mg/l	≤4	
13	Cadmio	mg/l	≤0,02	
14	Cromo totale	mg/l	≤4	
15	Cromo VI	mg/l	≤0,2	
16	Ferro	mg/l	≤4	
17	Manganese	mg/l	≤4	
18	Mercurio	mg/l	≤0,005	
19	Nichel	mg/l	≤4	
20	Piombo	mg/l	≤0,3	
21	Rame	mg/l	≤0,4	
22	Selenio	mg/l	≤0,03	
23	Stagno	mg/l	-	
24	Zinco	mg/l	≤1,0	
25	Cianuri totali come (CN)	mg/l	≤1,0	
26	Cloro attivo libero	mg/l	≤0,3	
27	Solfuri (come H2S)	mg/l	≤2	
28	Solfiti (come SO3)	mg/l	≤2	
29	Solfati (come SO4)	mg/l	≤1000	
30	Cloruri	mg/l	≤1200	
31	Fluoruri	mg/l	≤12	
32	Fosforo totale (come P)	mg/l	≤10	
33	Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/l	≤30	
34	Azoto nitroso (come N)	mg/l	≤0,6	

Tabella 3 Allegato 5 Parte terza del D.lgs. 152/06				Deroga
35	Azoto nitrico (come N)	mg/l	≤30	
36	Grassi e olii animali/vegetali	mg/l	≤40	
37	Idrocarburi totali	mg/l	≤10	
38	Fenoli	mg/l	≤1	
39	Aldeidi	mg/l	≤2	
40	Solventi organici aromatici	mg/l	≤0,4	
41	Solventi organici azotati	mg/l	≤0,2	
42	Tensioattivi totali	mg/l	≤4	
43	Pesticidi fosforati	mg/l	≤0,10	
44	Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/l	≤0,05	
	tra cui:			
45	- aldrin	mg/l	≤0,01	
46	- dieldrin	mg/l	≤0,01	
47	- endrin	mg/l	≤0,002	
48	- isodrin	mg/l	≤0,002	
49	Solventi clorurati	mg/l	≤2	
50	Escherichia coli	UFC/ 1 00ml		

- dei seguenti parametri e/o indicazioni aggiuntive

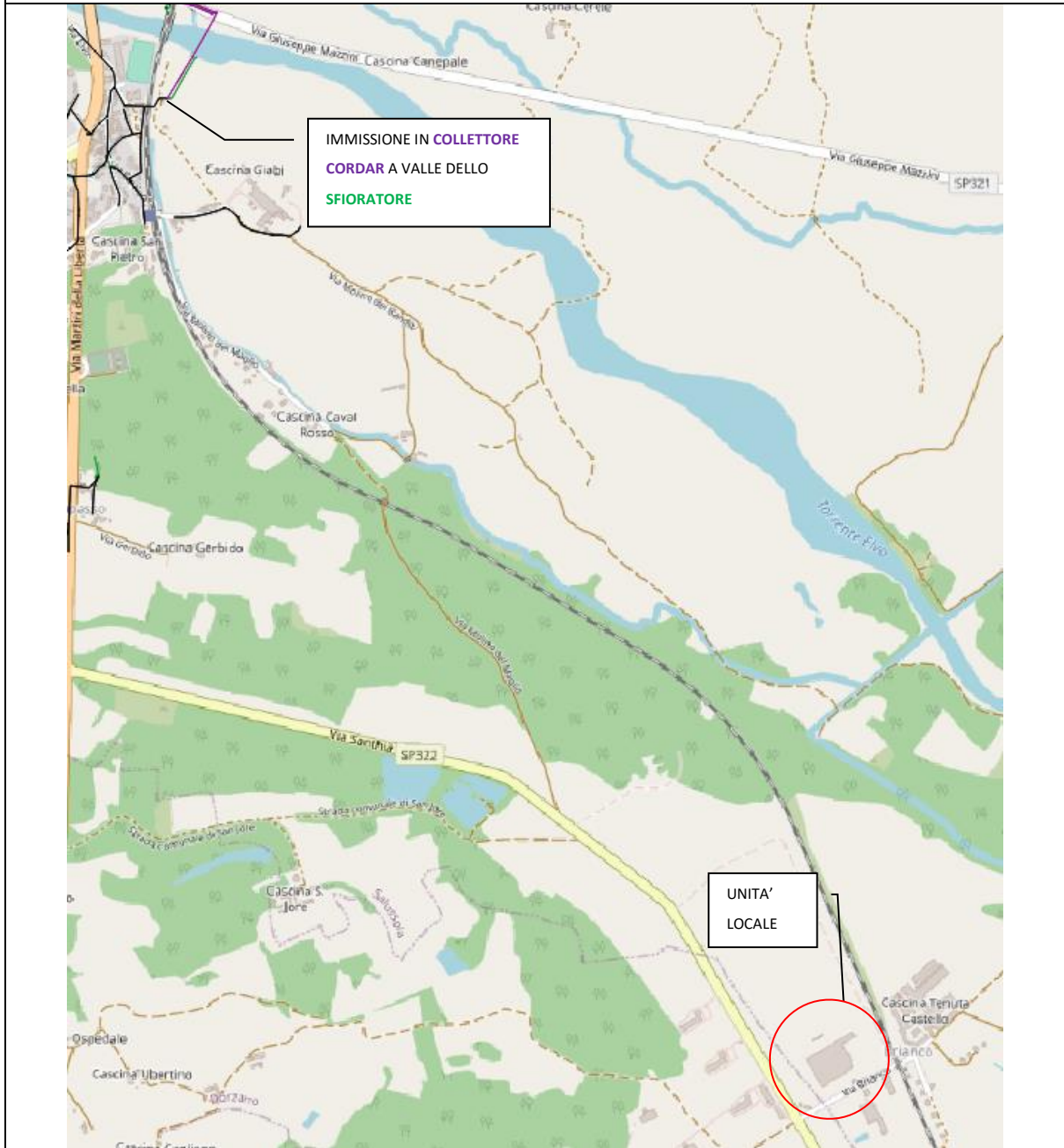
SOSTANZE PERFLUOROALCHILICHE LEGGE REGIONALE 19 OTTOBRE 2021,n.25 -INTEGRAZIONE ESPLICATIVE D.G.R. n.60-5220						
SOSTANZE PERFLUOROALCHILICHE		N° CAS	METODO ANALITICO	U.M	VALORE LIMITE DI EMISSIONE IN RIFERIMENTO ARTICOLO 74. ALLEGATO A	
PFOS	Acido perfluoro ottansolfonico e suoi sali	1763-23-1	VEDERE INDICAZIONI PER I CONTROLLI ANALITICI RIPORTATI AL PUNTO 4.2 D.G.R. n.60-5220	µg/l	0,02 nei primi 36 mesi dalla data di entrata in vigore; 0,00065 dopo 36 mesi dalla data di entrata in vigore	
PFOA	Acido perfluoroottanoico	335-67-1		µg/l	0,30 nei primi 36 mesi dalla data di entrata in vigore; 0,10 dopo 36 mesi dalla data di entrata in vigore	
PFBA	Acido perfluorobutanoico	375-22-4		µg/l	7,0 dalla data di entrata in vigore	
PFPeA	Acido perfluoropentanoico	2706-90-3		µg/l	3,0 dalla data di entrata in vigore	
PFHxA	Acido perfluoroesanoico	307-24-4		µg/l	1,0 dalla data di entrata in vigore	
PFBS	Acido perfluorobutansolfonico	375-73-5		µg/l	3,0 dalla data di entrata in vigore	
PFHpA	Acido perfluoro-n- eptanoico	375-85-9		µg/l	1,0 dalla data di entrata in vigore	
PFHxS	Acido perfluoroesansolfonico	355-46-4		µg/l	1,0 dalla data di entrata in vigore	
PFNA	Acido perfluoro-n- nonanoico	375-95-1		µg/l	1,0 dalla data di entrata in vigore	
PFDeA	Acido perfluorodecanoico	335-76-2		µg/l	1,0 dalla data di entrata in vigore	
PFUnA	Acido perfluoroundecanoico	2058-94-8		µg/l	1,0 dalla data di entrata in vigore	
PFDaA	Acido perfluoro-n-dodecanoico	307-55-1		µg/l	1,0 dalla data di entrata in vigore	
cC6O4	Perfluoro (acetic acid,2-[(5-methoxy-1,3-dioxolan-4-yl)oxy], ammonium salt	1190931-27-1		µg/l	7,0 a partire dal 13° mese e fino al 24°mese dalla data di entrata in vigore; 3,5 dal 25° mese al 36° mese dalla data di entrata in vigore; 0,5 dal 37° mese dalla data di entrata in vigore in poi	
ADV	1-Propene ,1,1,2,3,3,3-hexafluoro-,telomer withchlorotrifluoroethene,oxidized,reduced,hydrolized	329238-24-6		µg/l	2,0 a partire dal 13° mese e fino al 24° mese dalla data di entrata in vigore; 0,5 dal 25° mese dalla data di entrata in vigore in poi	
Altri PFAS INTEGRAZIONE ESPLICATIVE D.G.R. n.60-5220	(molecole con catena a 3-6 atomi di Carbonio, anche di nuova generazione)	PFPeS		Acido perfluoropentansolfonico	2706-91-4	µg/l
		HFPO-DA, GenX	Acido 2,3,3,3-tetrafluoro-2-(eptfluoropropossi) propanoico	62037-80-3	µg/l	
	(molecole con catena a 7 atomi di Carbonio o più , anche di nuova generazione)	6:2 FTSA	acido 6:2 fluorotelomero solfonico	27619-97-2	µg/l	
		ADONA	Acido dodecafluoro-3H-4,8-diossanonanoico	958445-44-8	µg/l	
		PFTrDS	Acido perfluorotridecansolfonico	791563-89-8	µg/l	
		PFDoS	Acido perfluorododecansolfonico	79780-39-5	µg/l	
		PFUnS	Acido perfluoroundecansolfonico	749786-16-1	µg/l	
		PFDS	Acido perfluorodecansolfonico	335-77-3	µg/l	
		PFNS	Acido perfluoronansolfonico	68259-12-1	µg/l	
		PFHpS	Acido perfluoroeptansolfonico	375-92-8	µg/l	
PFTrDA	Acido perfluorotridecanoico	72629-94-8	µg/l			

Parametri Autorizzati	unità di misura	Scarico in rete fognaria
Modalità di scarico		Continuativa
Portata istantanea massima	l/s	1,6
Portata massima (volume massimo annuo autorizzato allo scarico)	m3/anno	48.700
Azoto Totale	mg/l	50

- Delle prescrizioni riportate dalla tabella 5 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 con riferimento anche a quanto riportato nella nota 2 della medesima tabella, che l'Utente dichiara espressamente di conoscere e rispettare.
- **Si prescrive il monitoraggio annuale delle microplastiche, dei PFAS e PFOA come tabella sopra, le analisi relative a tale monitoraggio dovranno essere inviate a Cordar S.p.A. Biella Servizi entro la fine di ogni anno solare.**
- Cordar potrà, comunque, discrezionalmente autorizzare scarichi ulteriormente derogati, entro i limiti massimi consentiti dalla capacità depurativa dell'impianto di MASSAZZA.
- Di ogni altra norma di legge e/o delle disposizioni impartite dalla Regione Piemonte e da CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI nella materia di cui trattasi.

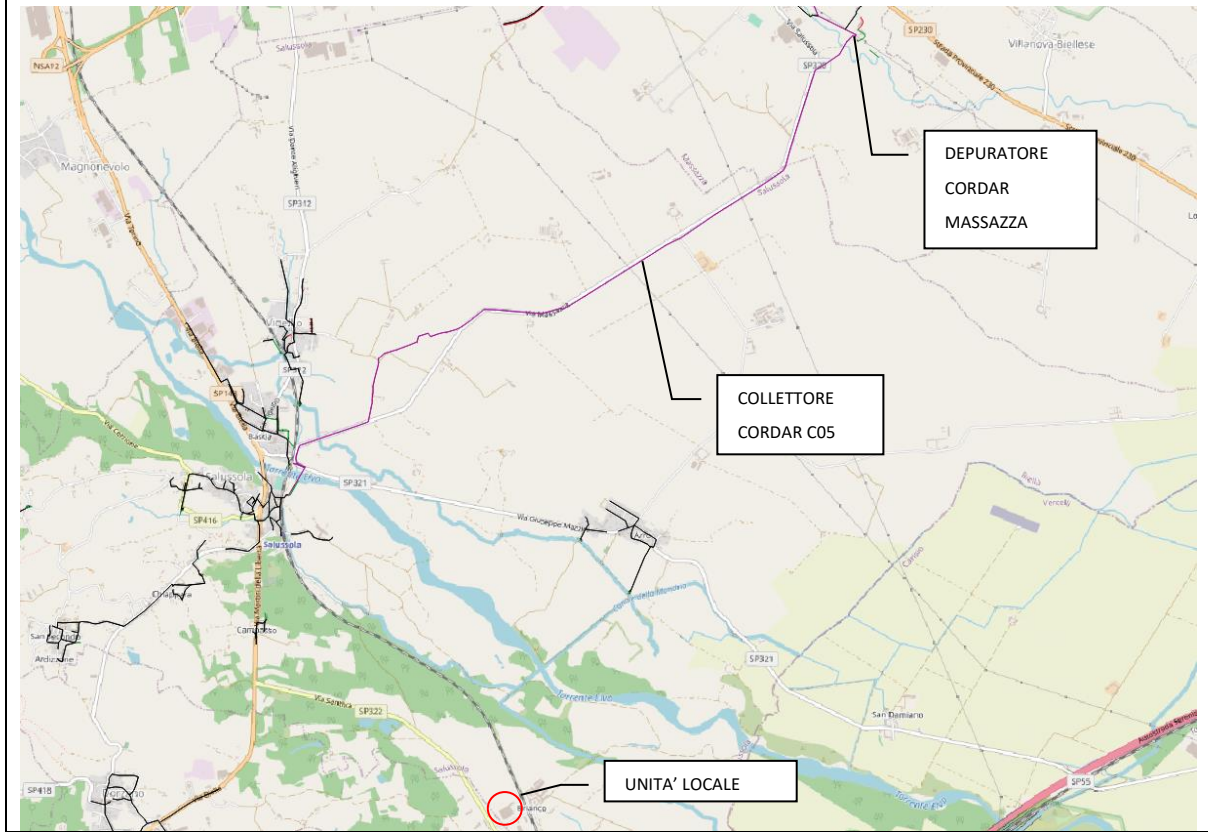
L'inosservanza anche parziale delle sopracitate disposizioni può comportare la sospensione della ricezione dello scarico.

PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELL'INSEDIAMENTO E DEL PUNTO DI IMMISSIONE IN COLLETTORE CORDAR



CORDAR S.p.A Biella Servizi prot. n. 0003108 del 19-07-2023

COROGRAFIA GENERALE CON INDIVIDUAZIONE DELL'INSEDIAMENTO E DEI TRATTI FOGNARI ADDUCENTI ALL'IMPIANTO RICEVENTE DI MASSAZZA



CORDAR S.p.A Biella Servizi prot. n. 0003108 del 19-07-2023